

Sommario

Prefazione	5
1. La necessaria consapevolezza ambientale	9
2. Quando la visione verde delle cose si fa utopia	41
3. Dalle idee all'azione: come le città possono affrontare le sfide climatiche	45
4. L'uso corretto della scienza non sta nel conquistare la natura, ma nel vivere in essa	54
5. Ma basta solo che se ne parli? Le parole giuste in verità sono molto importanti	73
6. Biodiversità e antropocentrismo	77
7. Lettera del capo indiano Seattle al presidente Usa Franklin Pierce	95
8. La regola del 3-30-300 va rivisitata?	99
9. Tutto quello che un Giardiniere può fare invece di tagliare le branche di un albero. Il lavoro più bello del mondo	105
10. Le piante urbane del futuro: oltre la falsa dicotomia delle "specie native versus le specie esotiche"	114
11. I disastri della guerra e delle bombe per il Pianeta	128
12. Come smascherare il greenwashing	131

13. Non puoi viaggiare su una strada senza essere tu stesso la strada	150
14. Gli alberi sono più buoni degli uomini e ragionano meglio?	156
15. Gli alberi sono una roba da ricchi?	161
16. La simbiosi tra gli alberi e la gente nuova	166
17. Ripopolare gli ambienti o ricreare le condizioni perché questo accada spontaneamente?	173
18. Basta che ostentiamo degli alberi?	180
19. Ecologia, negazionismo e libertà individuali	183
20. Dal fiele al miele	194
21. Piantare di persona o invece demandare?	207
22. Meglio essere nemici del popolo che della realtà	214
23. Alberi che non possiamo più permetterci	219
24. Illusioni ambientali: sempre più piantagioni di alberi nuovi e sempre meno cura per gli alberi urbani esistenti?	229
25. Siate parchi se potete	235
26. La Terra è rotonda	237
27. Alberi: bene comune o bene del Comune?	241
28. Una paesaggistica anonima non ha più senso	248
29. L'Intelligenza Artificiale: lo strumento perfetto per l'ipocrisia ambientale o un ausilio prezioso?	253
Conclusione. C'è ancora speranza per noi?	259